



Le parti rinunciavano a qualsiasi iscrizione d'ufficio, e meno di figlia, dichiaravano di non saper firmare perché analfabeta.

È richiesto io Notaro sirenese quest'atto, scritto da me, e da me letto alle parti in presenza dei testimoni, che si sottoscrivono con figlia, e con me Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di carta scritta in linee settantacinque.

= figlia Salvatore = Marianna Masco =  
 Scala Nicola Melchiarre teste = Dottor  
 Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera =  
 specificata come nell'originale = V. di Giovanni  
 Copia conforme che si lascia per uso dell'ufficio del registro di Durgio.

Atto Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Verità

Doc. N° 187

Regnando Vittorio Emanuele Re per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re di Italia, l'anno millenovecentoquattro, il giorno venti settembre in Ribera nella casa del Sig. Giuseppe

Fortino sita in via Roberto N° 28

Sovanti me Dottor Vincenzo di Giovanni del Com. p. 1800.

Giustano, Notaro residente in Ribera, iscritto al Com. 17 60.

figlia Notabile del Distretto di Siracusa, alla presenza dei

testimoni idonei a me not. Signori Nicola Melchiarre

di Scala fu Giacomo, messo di Costituzione, e Signor

zio donaritano fu Carmelo industriale, nat. anche

ora, e domiciliati in Ribera

Sono comparsi

La Signora Giuseppa Di Leo fu Calazaro, vedova del Sig. Giustano, Donifacio, nata a Calamonaci e domiciliata in Ribera da una parte.

E dall'altra i coniugi Signori Carmelina Donifacio, Valletajure del fu Giustano, e Giuseppe Fortino di Rocca, perito agronomo, nat. e domiciliati in Ribera, e questi interveniente tanto quest'uomo quanto la moglie, che per la maritale autorizzazione. I comparenti sono civili parenti, da me Notaro conosciuti.

Il riferito Sig. Giuseppe Fortino, a valendo

N° 61 Spreghio